



Vanità e affanni (1997)

Un film di Ingmar Bergman con Borje Ahlstedt, Marie Richardson, Erland Josephson, Pernilla August, Lena Endre. Genere Drammatico durata 119 minuti. Produzione Svezia 1997.

Nell'ottobre del 1925, all'interno dell'ospedale psichiatrico di Uppsala in Svezia, lo zio Carl (figura nota nella filmografia di Bergman) si propone di girare il primo film sonoro nella storia del cinema dedicato agli ultimi giorni della vita di Schubert e intitolato «La gioia della ragazza gioiosa». Carl è in manicomio perché accusato di aver tentato di uccidere la moglie. Il progetto piace al Professor Vogler, anch'egli internato, che decide di investirci. Si inizia così, tra le mura del manicomio, a girare il film. Tra un ciak e l'altro, si fa notare la presenza di un enigmatico clown vestito di bianco, una donna di nome Rigmor. Penultimo film di Bergman è come sospeso tra realtà e finzione/allucinazione con passaggi repentini dall'una all'altra.